

# Rapporto di minoranza

numero	data	Dipartimento
<b>7657 R2</b>	10 febbraio 2021	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

**della Commissione formazione e cultura  
sulla mozione 17 settembre 2018 presentata da Lelia Guscio e Maruska Ortelli “Per il trasporto degli allievi delle scuole elementari e delle scuole medie dalla gomma alla rotaia in occasione delle passeggiate scolastiche”**

**(v. messaggio 17 aprile 2019 n. 7657)**

## 1. LA MOZIONE

Le mozionanti scrivono: *“Alla luce di quanto esposto chiediamo pertanto che il Consiglio di Stato si attivi nell’opera di sensibilizzazione in tal senso dei docenti, come pure presso i direttori delle scuole, affinché si finanzia il trasporto su rotaia in tali frangenti, in quanto riteniamo che, nella maggior parte dei casi, le passeggiate scolastiche potrebbero essere organizzate prevedendo di far capo all’utilizzo del treno, anziché dell’autobus.*

*A tale scopo, chiediamo inoltre che il Consiglio di Stato si chini sulla questione per individuare e mettere in atto una valida ed efficace soluzione, sia dal punto di vista economico-finanziario, sia dal punto di vista educativo.”*

Come indicato dal CdS nel suo messaggio, la mozione non può essere applicata, come invece chiede, alle scuole elementari poiché esse sono di competenza comunale.

Si osserva inoltre che, per quel che riguarda la questione finanziaria, la mozione è superata dagli eventi poiché, a seguito di una sentenza del Tribunale federale del 2017, e per compensare la riduzione delle partecipazioni finanziarie delle famiglie alle uscite scolastiche, il Cantone ha approvato un aumento dei crediti di istituto destinati alle scuole medie di circa 1 milione di franchi complessivo all’anno e, in udienza, l’8 febbraio 2021, la signora Tiziana Zaninelli, capo Sezione insegnamento medio, ha rassicurato la Commissione che tale importo è più che sufficiente a coprire i fabbisogni delle Scuole medie.

Resta quindi eventualmente sensato solo discutere la questione della scelta del mezzo di trasporto, cosa di cui scrivo verso la fine del punto 2.

## 2. IL RAPPORTO DI MAGGIORANZA

Il relatore di maggioranza Ghisletta è andato ben oltre le richieste delle mozionanti e ha dapprima voluto inserire nel suo rapporto la richiesta al CdS di emanare direttive che proibiscano l’uso dell’aereo nel post-obbligatorio (mezzo di trasporto e livello di scuola neppure menzionati nella mozione). Visto il disaccordo della maggioranza della Commissione, nella versione definitiva, è stata eliminata la parte riguardante le gite in aereo.

Il rapporto di maggioranza contiene poi, fra l'altro, la frase, invero un po' confusa, *“La Commissione invita il Consiglio di Stato ad emanare direttive che favoriscono l'utilizzo del treno/mezzi pubblici rispetto al bus in locazione, adattando la copertura cantonale dei costi per il settore della scuola dell'obbligo conformemente alla giurisprudenza: anche in questo caso si tratta innanzi tutto di valutare le mete in base alla loro raggiungibilità con mezzi di trasporto quanto più sostenibili”*, mischiando la giurisprudenza citata al punto 1., questione come detto superata, la copertura delle spese, cui come detto si è già provveduto e, tanto per cambiare, la richiesta di direttive che limitano la libertà di scelta delle sedi, dove docenti e allievi sono sufficientemente responsabili per fare le scelte che più si adattano alle loro esigenze, senza che Consiglio di Stato e Gran Consiglio si immischino in questioni di competenza delle scuole.

Osservo che è anche ovvio che, emettendo direttive che chiedono l'uso dei mezzi pubblici, si penalizzano le scuole situate in zone periferiche.

### **3. CONCLUSIONE**

Per tutti i motivi citati invito quindi il Gran Consiglio a respingere il rapporto di maggioranza e la mozione n. 1312.

Per la minoranza della Commissione formazione e cultura:

Edo Pellegrini, relatore